

vacanza-studio

La morale non va in ferie: il cammino del Bell'Amore

FAMIGLIA

05_03_2024



**Roberto
Marchesini**



Qualche giorno fa prendevo un caffè con un amico che non vedevo da tempo. Avevamo un'oretta e, dopo un rapido aggiornamento su famiglia e salute, il discorso è scivolato sulle guerre e sul famoso "effetto Francesco". Secondo l'amico, papa Francesco e i suoi

collaboratori starebbero giocando uno strano e fin troppo disinvolto gioco: stravolgere la morale in modo subdolo, con il metodo “qui lo dico e qui lo nego”.

L'amico citava, ad esempio, l'esortazione *Amoris Laetitia*. Il testo del documento, per quanto non particolarmente brillante, non mostra particolari novità; che ci sarebbero, invece, nelle note. Stessa cosa, sosteneva l'amico, il combinato disposto di *Fiducia Supplicans* e delle *Note esplicative*: nuovamente, non il testo in sé, che al massimo può essere definito ambiguo: ad essere problematiche sarebbero, nuovamente le note, in questo caso esplicative.

Io ascoltavo un po' attonito e non sapevo cosa rispondere. Non sono mai entrato in questi cavilli ecclesiali: ho tanti difetti ma, grazie a Dio, non sono un teologo. Faccio un po' fatica ad attribuire al *dolce Cristo in terra* l'intenzione di raggirare i fedeli, non voglio farlo. Anche per questo sono rimasto legato alla *Teologia del Corpo* di Giovanni Paolo II: la trovo rassicurante nel suo intento apologetico di dare ragione della morale naturale. L'insegnamento di Gesù e della Chiesa – compreso quello di Paolo VI – è giusto e buono, ci dice papa Wojtyla: non abbiate paura di seguirlo.

Per quanti si trovano nella mia situazione, un po' spaesati e bisognosi di conferme, segnalo e raccomando vivamente la ormai classica settimana estiva del *Cammino del Bell'amore*, proposto dal *Progetto Veritas Amoris* e dal *CAMeN*, ossia il Centro Ambrosiano Metodi Naturali. La settimana estiva sarà, oltre che una vacanza, un momento formativo di altissimo livello con docenti di assoluto valore: don Stefano Salucci, il professor Stefan Kampowski, don José Granados, la dottoressa Monika Grygiel, don Luigi Zucaro e la professoressa Danila Pompilio. Le lezioni si terranno al mattino, mentre i bambini saranno impegnati con un percorso educativo adatto a loro; il pomeriggio è libero (è anche una vacanza...); la sera, dopo il rosario e la cena, ci sarà un momento di confronto libero con i docenti. Durante l'intera settimana sarà presente un sacerdote a disposizione delle famiglie, degli educatori e dei ragazzi.

La vacanza-studio si terrà dal 27 luglio al 3 agosto presso il Centro Tabor, sui colli modenesi. Le iscrizioni saranno accettate fino a esaurimento posti secondo le modalità indicate nel volantino esplicativo (*qui*).

Forza, dunque: iscriviamoci in massa!